

La vigilia di Napoli-Inter segnata dal malumore dei due giocatori che resteranno in panchina

Maradona vuole giocare ma il medico è contrario Un fatto insolito: il San Paolo non sarà pieno

Giordano e Altobelli, il crepuscolo dei bomber

Napoli-Inter. Sembra una partita come tante. Invece c'è lo scudetto di mezzo per il Napoli e un posto in Europa per l'Inter. Non c'è insomma la trepida attesa delle altre volte, tra i mugugni del cassiere, costretto a sperare in un ripensamento degli appassionati. Ci sono i muscoli lunghi di Giordano e Altobelli, campioni in declino, quasi sicuramente costretti oggi a stare in panchina.

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO CAPRIO

NAPOLI La partita degli scudetti. Ufficialmente uno per parte. Bruno Giordano, quasi trentadue anni, del Napoli, Alessandro Altobelli, trentatré anni, dell'Inter. Entrambi centravanti. Una strana coincidenza. Oggi, quasi sicuramente, restano in panchina, nonostante il mutismo di Bianchi e Trapattini, strateghi delle due squadre, sull'argomento. È questo il tema di un Napoli-Inter, che sembra non stimolare più di tanto gli appetiti calcistici di un pubblico sempre molto sensibile agli appuntamenti di richiamo. Il declino di questa sfida cammina di pari passo con il declino delle due voci soliste, Giordano e Altobelli appunto. Ma c'entra anche lo scolorito campionato dei nerazzurri milanesi.

Dieguito. Ha oscurato gli obiettivi delle due squadre, alla ricerca di un risultato che conta per centrare i traguardi che si sono preposti di raggiungere. Non c'è da meravigliarsi, perché Altobelli e Giordano, vecchi guerrieri delle aree di rigore, hanno rappresentato dei capitoli del calcio italiano. Molti dei loro gol e delle loro imprese hanno fatto storia. Sono anche le ultime stelle indigene in un ruolo che appare in piena estinzione, dopo la spropositata invasione degli stranieri. Altobelli, venerdì scorso, di fronte a questa eventualità ha alzato la voce e il tiro delle sue dichiarazioni. «Ci provino a mettermi in panchina», avrebbe detto ai quattro venti. Un chiaro messaggio al suo allenatore Trapattini, con il quale non ha più quei saldi rapporti di amicizia che aveva l'anno scorso. Dopo l'insurrezione di Pescara (qualche insulto e la fascia di capitano gettata con rabbia addosso al tecnico, dopo la sua sostituzione), i rapporti fra i due sono più gelidi di un freezer. Ieri i centravanti hanno rettificato il tiro, ammettendo la frase incrinata. Però la sua faccia era più nera del carbone. Dichiarazioni centellate all'aeroporto e subito via sul

pullman, in prima fila con occhiali neri e aspetto ingrignito, volutamente messo in mostra. Tutto il contrario del suo allenatore, teso a domare, con l'ausilio di larghi sorrisi, fu il fuoco della polemica e a tenere in piedi l'alibi del dubbio in formazione, per non aggravare una situazione delicata e difficile. Stessa scenografia e stesso clima qualche chilometro più in là, in quel di Soccavo, dove Bruno Giordano vive la stessa situazione di Altobelli. Per il napoletano di Roma la fine delle sue fortune in riva al golfo devono attribuirsi alla disputa fra lui e la società per il rinnovo del contratto. Biennale le vuole lui, annuale glielo offre la società. Una situazione decisamente senza sbocco, vista l'intransigenza della pari. Negli ultimi calci d'allenamento al centro Paradiso, Giordano ce l'ha messa tutta, senza fare polemico, con la speranza di convincere Bianchi, anche lui taciturno sulla formazione, o meglio sull'assegnazione della maglia numero nove. Uno sforzo vano. Che l'ex laziale sia destinato alla panchina lo si è capito dalla faccia allegra di Andrea Carnevale. Clariero come non mai, il panchinaro di

qualche domenica fa ha ricordato a tutti il suo strepitoso finale di campionato dell'anno scorso, quando, grazie ai suoi gol, diede la spinta finale al Napoli nella conquista del suo primo scudetto. «Sono l'uomo della svolta finale» - ha detto - «e poi devo giocare, perché mercoledì ho l'Olimpia. Devo presentarmi a Zoff in panna». Alla partita sarà presente anche Azevio Vicini. Arriverà stamane da Milano. Motivo del suo viaggio: constatare le condizioni fisiche di alcuni azzurri e in particolare di Bagni. Vicini avrà anche un colloquio privato con il giocatore e con lo staff medico partenopeo. Prima di tirare le somme e prendere decisioni, vuole avere un'esatta conoscenza delle cose, onde evitare inutili strascichi polemici. Per il resto in casa napoletana ci sarà il probabile ritorno di Ferrara nel ruolo di terzino, dopo una lunga assenza al posto di Bigliardi, che ha mai di schiena. Nell'Inter, Trapattini ha confermato Mindaudo a centrocampo e Mandorlini libero. Passarella è in ripresa, la parte della demenza, ma non è in condizioni di giocare un incontro così importante. All'attacco, salvo sorprese, dovrebbero giocare Ciocci e Serena.



Alessandro Altobelli



Bruno Giordano

Dopo 6 mesi Van Basten di nuovo in campo

MILANO. Per Van Basten, l'olandese del Milan, è finito il calvario durato sei mesi. Operato il 13 novembre dello scorso anno in una clinica di Amsterdam alla caviglia, il giocatore sembrava destinato a smettere con il calcio. Poi la lenta ma graduale ripresa. Ed ecco che oggi per lui è arrivata la grande gioia. Sacchi, contro l'Empoli, gli farà fare la staffetta con Virdis, sempre che le condizioni precarie del sardo non gli spalanchino addirittura la porta del rientro in campo. Il giocatore non sta nella pelle: «Credevo di essere condannato a finire col calcio. Invece oggi sarà per me una data storica. Adesso credo persino nello scudetto: «Lo scudetto? Io credo che possa arrivare. D'altra parte sperare non costa niente. Io comincio adesso, hai visto mai...». Intanto contro l'Empoli vuole segnare perlomeno un gol.

Pericolanti, spareggio tra Como e Avellino

ROMA. Per le pericolanti la lotta si fa dura. Scontro spareggio tra Como e Avellino, spareggio che si ripeterà domenica prossima tra Avellino e Pescara, e Como e Cesena. Non sarà facile neppure per le altre, a cominciare dall'Ascoli che riceve una Juventus col dente avvelenato e che vuol salvare ad ogni costo il suo deludente campionato. Il Pisa poi è impegnato nel derby a Firenze, mentre l'Empoli non pare avrà scampo in quel di Milano contro gli uomini di Sacchi. Disco rosso anche per il Pescara contro un Torino tutto protesta nella grande rincorsa per un posto in zona Uefa. Chiude il Cesena che non potrà sicuramente illudersi di trovare un Verona maleabile. Sarà viceversa il contrario e non soltanto perché la squadra di Bagnoli è reduce dalla sconfitta in casa del Pescara, ma perché molti giocatori si stanno giocando la riconferma.

Il calcio sovietico diventa «prof»?

Dasaiev (nella foto), Zavarov, Demianenko... Forse vedremo presto in Italia qualche «star» della nazionale sovietica di Morozov. L'Urss apre infatti al professionismo, e il calcio sarà il primo fra gli sport a beneficiare degli effetti di questa eccezionale novità. Lo ha affermato, in un'intervista rilasciata al quotidiano «Molodezh Estonia», Vyacheslav Koloskov, capo dei comitati per il calcio e il hockey. Koloskov ha precisato che questo stesso mese un documento permetterà alle società di calcio di avere una struttura privata e ai giocatori di trasferirsi in squadre straniere. «La novità più importante - ha detto il dirigente - è che il documento prevede la possibilità di un contratto tra una società e un giocatore. I giocatori verrebbero pagati a seconda della loro bravura e, sempre secondo il nuovo regolamento, potrebbero pretendere una specie di liquidazione nel caso la loro carriera dovesse interrompersi prima del tempo.

Tomba vince ancora E oggi va allo stadio...

Dopo la vittoria nel «granite» di venerdì, ieri Tomba ha fatto bis alle «Tombiadi» di Sestola (Mo). Nello slalom speciale ha battuto ancora Spampatti esibendosi in una seconda manche da manuale: sarebbe niente, ma bisogna considerare che Albertone aveva alle spalle giorni e notti di festeggiamenti e pochissimo riposo. «Sento la stanchezza - ha detto ieri - ma non mi tiro indietro perché questa gente merita una ricompensa». E i festeggiamenti continueranno: oggi Tomba sarà portato in trionfo al «Dall'Ara» prima di Bogna-Catanzaro, poi andrà a scolare in Spagna nientemeno che con il re Juan Carlos. Successivamente tenterà da privatista l'esame di maturità per diventare geometra.

Mondiali '90 Mancano i parcheggi negli stadi

«L'automobile» rileva, tenendo conto che almeno il 19% degli spettatori si reca allo stadio con l'auto personale, che la carenza complessiva è quasi di 44mila posti-auto. Ma altri problemi angustiano maggiormente il Col: sotto quelli legati al traffico stradale e no. A questo proposito il Col ha consegnato un dossier al governo, dove sono indicati interventi indispensabili nel settore della viabilità, delle ferrovie e aeroportuale, in funzione dei Mondiali '90. «Il problema è enorme - ha detto Luca di Montezemolo - oltre tutto riteniamo che sarà proprio quello del traffico uno dei maggiori elementi di giudizio sul nostro paese, per i 7mila giornalisti e per i milioni di turisti che verranno in Italia per i Mondiali. Il problema è stato sottovalutato da tutti.

Piquet: «Ferrari è un rimbambito»

Il prossimo numero dell'«espresso» pubblicherà esplosive dichiarazioni di Nelson Piquet. Il campione mondiale di F1 non risparmia i «protesti sacri» dell'automobilismo: secondo le anticipazioni, Piquet afferma che la Ferrari non ha la minima possibilità di vincere il campionato per questioni politiche e perché è divisa in due parti, una in Inghilterra e una in Italia. «Ma il problema vero - ha detto anche Piquet - è il commentatore. Il vecchio ha 90 anni ed è completamente rimbambito. La Fiat, scusa la Ferrari, non vede l'ora di liberarsene. Sempre secondo il pilota brasiliano, «Prost è quello che ha fatto più fesserie in F1». «Senza dedica più tempo a giustificare le sconfitte che a mettere a punto la macchina». Mansell è un maleducato e ha una moglie bruttissima.

Jaguar-day a Monza prima della «1000 km»

Oggi all'autodromo di Monza è in programma la tradizionale «1000 chilometri», terzo appuntamento della stagione per il mondiale Sport Prototipi che fino a questo momento ha visto le vittorie della Mercedes (a Jerez) e della Jaguar (a Jarama). Ma l'appuntamento pomeridiano è preceduto da una mattinata da uno spettacolo di sicuro interesse: sul circuito brianzolo scenderanno le vetture Jaguar costruite prima degli anni 70. La passerella delle prestigiose vetture di Coventry è stata organizzata dagli importatori Jaguar per l'Italia.

Basket. A Livorno S. Benedetto ko E tra le due bolognesi derby surriscaldato

ROMA. Cominciano i play-off di basket. Per la vigilia sono iniziati ieri con l'anticipo di Livorno tra Allibert e San Benedetto Torino. Hanno cavalcato i padroni di casa. Oggi il clima infuocato a Bologna per il derby tra Dietor e Yoga. Le altre due partite vedono favorite le squadre di casa e cioè Enichem e Scavolini, rispettivamente contro Banco e Riunite. Scattano anche i play-out: le prime due squadre dei due gironi avranno diritto a disputare la prossima stagione il campionato di A1. Le altre andranno in A2.

OTTAVI DI FINALE DEI PLAY-OFF Allibert-San Benedetto 94-89 (giocata ieri); Enichem-Bancoroma (Caribotti e Pigozzi); Dietor-Yoga (Baldini e Pasetto); Scavolini-Riunite (Pallonetto e Grossa). PRIMA GIORNATA DEI PLAY-OUT (Girone Verde) Neutro Roberts-Alno Fabiano (Stucchi e Butti); Jollycolombani Forli-Hitachi Venezia (Chilà e Corsa); Annabella Pavia-Malintini Pistoia (Bianchi e Grotti). (Girone Giallo) Sharp Montecatini-Fantoni Udine (Belsari e Zeppilli); Wuber Napoli-Facar Pescara (Marotto e Nuara); Benetton Treviso-Standa Reggio C. (Casamassima e Borrioni). Tutte le partite avranno inizio alle ore 18.30.

Pallavolo Teodora, ottavo scudetto Alla Civ & Civ non basta una strepitosa Weishoff

MODENA. E' otto! La Teodora Ravenna ha vinto il suo ottavo scudetto consecutivo, battendo il Civ & Civ nella quarta finale di play-off. Come testimonia il punteggio, non è stata però una passeggiata per le ragazze di Guerra. Per un'ora le modenesi hanno dato infatti l'impressione di poter controllare la gara. Se così fosse stato, sarebbe occorsa una quinta partita per assegnare il tricolore del pallone femminile. Ma così non è stato e la Teodora, priva della Torrevalva e con la «rossa» Prati

LO SPORT IN TV E ALLA RADIO

Raidio. 14.20, 16.20, 17.20 Notizie sportive; 18.25 Novantesimo minuto; 22.05 La domenica sportiva; 0.35 Motociclismo, Laguna Seca (Usa) Campionato del mondo. Radio. 13.20 Tg2-La sport; 15.40 Tg2 Sport & studio: Autociclismo, da Monza Campionato del mondo sport prototipi-1000 km; Ciclismo, da Roubaix Parigi-Roubaix; 18.50 Calcio, un tempo di una partita di serie A; 20.05 Domenica sport. Raitre. 14.15 Tennis, da Belgrado Jugoslavia-Italia di Coppa Davis; 18.25 Calcio, serie B; 19 Tg3-Domenica gol; 19.30 Sport Regione. Radiouno. 16.22 Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20 Tutto-basket. Radiodue. 12 Gr2-Antiprima sport; 14.30, 16.30, 18.15 Stereosport; 15.50, 17.30 Domenica sport. Tg3. 13 Domenica Montecarlo Sport: pallavolo e pugilato; 21.30 Motociclismo, Laguna Seca (Usa) Campionato del mondo. Capodistria. 9.30 Juke box, la storia dello sport a richiesta; 10 Il meglio di sport spettacolo; 13.15 Ciclismo, Parigi-Roubaix; 14 Ippica, Grand National (replica); 14.30 Juke box; 15 Donna Koperina; 15.30, Ciclismo, Parigi-Roubaix; 17.30 Il meglio di sport spettacolo; 20.30 Boxe, da Iglesias Galicibodadilla mondiale junior pesi welter; 21.30 Motociclismo, Laguna Seca (Usa) campionato del mondo; a seguire Boxe, da Iglesias Stecca-Garcia e ancora il mondiale di motociclismo.

ORE 15.30 LA DOMENICA DEL PALLONE



Conti al posto di Policano e uno spezzone per Nela forse le sorprese di Liedholm

Dubbi per Diego Maradona: il medico non lo ritiene in grado di giocare, ma il giocatore ha insistito. Quanto a Zenga tutto a posto. Trapattini e Bianchi sono combattuti se mandare in panchina Altobelli e Giordano. Novità nel Milan che ospita l'Empoli. Sacchi ha programmato la staffetta tra Virdis (un po' malandato) e Van Basten che subentrerà nella ripresa. Nella Roma che se la vedrà con la Samp, a riposo l'infornuto Bonico, forse Conti al posto di Policano, probabile anche uno

specchio di partita per Nela, che farebbe il suo rientro all'Olimpico dopo 10 mesi. Dal canto suo Boskov riancia Briegleb. Nella Juventus, impegnata sul difficile campo dell'Ascoli, Magrin andrà in panchina. Staffetta anche in Torino-Pescara tra Bresciani e Polster, mentre Galante potrà recuperare Casarini che ha scontato la squalifica. Nel derby toscano Fiorentina-Pisa, Eriksson sembra intenzionato a lasciare a riposo l'acciaccato Callisti, mentre al posto di Rebonato potrebbe giocare Diaz.

Table with 2 columns: Team and Points. Includes Napoli (39), Milan (35), Roma (33), Sampdoria (30), Inter (26), Torino (25), Juventus (24), Verona (23), Fiorentina (21), Cesena (21), Pescara (21), Ascoli (18), Pisa (17), Como (16), Avellino (16), Empoli (1-5) 14.

Table with 2 columns: Team and Players. Includes Ascoli-Juve (Pazzagli, Teconi, Destro, Bruno, Caronotto, Cabrini, Colestini, Napoli), Como-Avellino (Paradisi, Di Leo, Annoni, Ferroni, Mascopoli, Colantuono, Canti, Saccatrasca, Albiero, Amodio, Viviani, Romano, Mattioli, Bertoni, Invernizzi, Benedetti, Borgonovo, Schachner, Nottetaro, Colombo, Corneliusson, Garzano).

Table with 2 columns: Team and Players. Includes Fiorentina-Pisa (Landucci, Nista, Contratto, Viorio, Carobbi, Brandani, Bertoni, Faccenda, Battistini, Dianda, Hyson, Canzo, Pellegrini, Cugli, Onorati, Diac, Piovantelli, (Rebonato), Baggio, Sciosa, Di Chiara, Cecconi), Milan-Empoli (G. Galli, Drago, Tassotti, Viorio, Maldini, Pascullo, Colombo, Della Scala, F. Galli, Lucchi, Baresi, Brambati, Donadoni, Urbano, Ancelotti, Cucchi, (Van Basten), Innocenti, Zanoncelli, Gullit, Baldiri).

Table with 2 columns: Team and Players. Includes Napoli-Inter (Garella, Zenga, Ferrara, Bergomi, Carobbi, Nobione, Bagni, Baresi, Ferrarini, Farni, Renica, Mandorlini, Carca, Fanna, De Napoli, Solfo, Carnevale, Serena, Maradona, Minuado, Romann, Ciocci), Roma-Sampdoria (Tancredi, Bistozzi, Tempestini, Briegleb, Oddi, Mannini, Manfredini, Fusi, Collovati, Vichrowod, Signorini, Allegri, Desideri, Pari, Gerolini, Cerezo, Virdis, Savano, Giannini, Mancini, Policano, Viali, Conti), Verona-Cesena (Giukani, Rossi, Bonetti, Cuttone, Volpato, Leoni, Barthold, Bordin, Fontolan, Cavasin, Solari, Iachini, Bianchi, Galle, Sanguineti, Polster, Di Bartolomeo, Elkjaer, Rizzitelli).

Table with 2 columns: Team and Players. Includes Torino-Pescara (Lorieri, Zinetti, Corradini, Dica, Rossini, Marchegiani, Rossini, Marchegiani, Benedetti, Junior, Cravero, Bergomi, Pagnano, Crappa, Loseto, Polster, Gasperini, (Breconini), Comi, Slikavick, Gritti, Gaudenzi), Serie B (Avezzano-Samb: Sguazzato, Atalanta-Lazio: Cornetti, Bari-Treviso: Fabricatore, Bologna-Catanzaro: Di Nicola, Cremonese-Brescia: Di Grola, Lecce-Modena: Coppetelli, Padova-Piacenza: Ardi, Messina-Barletta: Ardi, Parma-Taranto: Pucci, Udinese-Genoa: Felciani), Serie C1 (Girone A: Ancona-Rimini: Capovilla, Vicenza-Fano: Manfredini, Ospiateleto-Trento 1-3 (gioc. ieri), Pavia-Monza: Sanguineti, Reggio-Livorno: Trinchieri, Spal-Derthona: Boggi, Parma-Taranto: Pucci, Udinese-Genoa: Felciani), Serie C2 (Girone A: Carrarese-Tempio; Civitavecchia-Ponteder; Cuiopelli-Lodigiani 3-1 (gioc. ieri); Montevarchi-Carbonara; Olbia-Messina; Pro Verucchi-Pistoiese; Rondinella-Sarzanese 3-0 (gioc. ieri); Saviglianese-Siena; Sorso-Entella, Girone B: Alessandria-Gorzone; Casale-Chievo; Mantova-Treviso; Novara-Pergocrema; Pro Patria-Voghera; Pro Sesto-Sassuolo 3-2 (gioc. ieri); Tarate-Pordenone 1-1 (gioc. ieri); Varese-Legnano; Venezia Mestre-Suzzara, Girone C: Celano-Bisceglie; Chieti-Angela; Civitanova-Cesara; Fidia Andria-Perugia; Giulianova-Galatina; Gubbio-Ravenna; Jesi-Ternana; Lanciano-Fort; Martina-Riccione, Girone D: Afragole-Trapani; Crevese-Athletico Catania; Kroton-Ercolanesa; Latina-Gliere; Kroton-Siracusa; Sorrento-Pro Caterna; Turis-Benevento; Valdagno-Nola; Vigor Lametzi-Juve Stabia.